

Alfabeto . spirituale, & imparare alcune virtù
utili, & il buon Cristiano.

Ama di non esser conosciuto, & d'esser reputato da niuno.
Questo ti sarà piu utile, & piu salutare, che d'esser
lodato dalle persone.

B

Benigno sij a tutti li buoni, & cattivi, et a nessuno, no esser
giamaì granoso.

C

Custodisci il cuor tuo, da ogni distractione, la tua bocca
dal parlar otioso, et reggi gli altri tuoi sentimenti, sotto
il rigore della disciplina.

D

Diletta ti della solitudine, del silenzio, & troverai gran
quiete, et buona coscienza. Perche dove e' moltitu-
dine, inu spesse volte, e' traspito, et gran distractione
d'innente.

E

Preferisci la poverta, et la simplicita, et sij contento di poche
cose, et no lauderai facilmente da mormorare.

F

Fuggi la persona, & le cose del mondo, perche tu no puoi
a un tratto sodisfare a' Dio, et a' gli uomini, alle cose
eterni, et alle transitorie.

G

Gratie rendi sempre a' Dio col cuore, et con la lingua, in qua-
lunq modo le cose ti succedano, o bene, o male. Perche Dio
dispensa ab eterno tutte le cose ed vero, e giusto giu-
dicio.

Humiliati

H^u
Humiliarsi in tutte le cose, e sotto a tutti, e meritarne
gratia, e favor da tutti. Et a Dio parai accetto, et dagli
huomini amato, et il demonio s'uggia da te, perché
l'umiltà, e molto, a lui contraria.

I
In ogni opera buona habbi la pura intenzione, sola-
mente di piacere, a Dio, il quale riguarda il cuore,
et amo i, giusti, et i, puri.

K
Kavissimi amici, et padroni riputa, a' tuoi coloro,
i, quali t'offendono, et usurpano. Perché sem sai
savia, et vuoi veramente considerarti, quelli che rimuo-
cono in male, ti giovano in bene, et quelli che ti fan
danno, ti danno, no poco guadagno.

L
Lavorando, dolendo, gemendo, et piangendo s'acquista
se il regno di Dio. Perché debite paccie, et honori, ti porta
il paradiso.

M
Molto util cosa, e gran dono di Dio e l'esser povero in
questo mondo, et amor di Gesù xpo, e havin basso loco.
In superbia, e cerca un alto grado. Il diavolo sempre persuade
ascender a l'alto, desiderar gli honori, fuggir i, disprezzi,
far cadere colui, che sarai acceso. In minimi doni di Dio repu-
ta, esser gradi, e ti farai degno di ricevere i maggiori.

N
Non disprezzar, no nuocere, ad alcuno, ed uolo, al povero.
souvenir, al bisogno, e mai no t'ingratiare.

Ogni cosa,

Ogni hora, ogni tempo dispensa utilm^{te} in honor di Dio, et
 no' e' cosa piu' preziosa del tempo, p^{er} il quale puoi guadagnare
 il regno di Dio in Cielo. Dimost^{ra} che e' facile s^{ia} a tutti amo=
 reuole, gratiozo, et affabile, co' modestia e senza dissolutio=
 ne; ogni bene fa a lode di Dio, e no' fa alcuna cosa senza ad=
 siglio, e buona deliberatione.

Prima che tu faccia alcuna cosa, pensa sempre, se la piace
 o' dispiace a Dio. Ne primor, o' p^{er} amore, fa alcuna cosa, co' la
 tua coscienza, nelle cose dubbiose, ricorri alla sacra scri=
 tura, et a i santi doctori, et alla obediencia de' tuoi maggiori,
 ne ricredidare, noppo di te stesso. Prima impara tacere, che
 parlare, e' piu' rotto cerca d'esser instrutto, che insegnare al=
 tui. Piu' secura cosa, e' star nascoso, che apparere.

Quelle cose, che a te no' appartengono, no' le giudicare, ne'
 intromettere in esse accioche tu st^{ia} in pace. Colui, che si co=
 forma co' la comunita', e fugge la singolarita', e' caro piu' amato
 e piu' presto uerra al buon fine, quello che fa a tempo
 cio che egli ha da fare, sara' doppo piu' lieto, e piu' contento.

Ritorna presto a l'interno del cuor tuo, e serrala' uscio del=
 la tua bocca, accioche tu no' uadi uagando, p^{er} uarij desiderij
 del m^{on}do, e consiglio del diuolo, le cose cattive nuocono, o' uidi=
 ut. le cose belle, che si ueggano danno senza ragione, le ingiurie
 riceuute fa^{no} edurbari. Partit dou^{do} l'huomo iracundo, e sde=
 gnoso, igno^{ra}nte, e dissoluto, et sta insilento co' Dio ---

Libro,

S

Sobrio, e temperato, sij nel uiuere, e modesto nel uestire, ho-
nesto nei costumi, humile nella prosperita, grato nei ben-
ficij, allegro nei dispregi, patiente nei ~~beneficij~~ dolori, discre-
to in tutti li tuoi negotij.

T

Temi di offender Dio, nelle minime negligenze, e nei picco-
li defecti. Non presumere ne tuoi beni, ne ti disperar nelle ad-
uersita. Il timor di Dio fa fuggire il peccato, fa l'anima solle-
cita nel bene, interamente se stesso rimett, a Dio, e cio che
ti par graue risara leggiero. La tua pace sara nella tua molta
patientia. ogni tribulatione, e leggiero, in guardando al pre-
mio di uita eterna.

V

Vendi a Dio tutte le commodita tue, et egli ridara all'incerto
migliori sollazzi. Non e piu ricco, e piu liberal di colui, che
da se stesso, e tutte le sue cose, a Dio, et ha comprato col amore
giesu Christo, il quale ha redento il mondo, in croce.

X

Xpo sia la tua uita, e la tua meditatione, il tuo ragionare,
il desiderio tuo, il tuo guadagno, tutta la tua speranza,
e la tua mercede. Se tu cerchi altro, che puramente, idio
patirai danno, ti affaticarai, e non ha uerai riposo.

Y

Yni, e salmi, cantax, e cosa de deuoti, co quali si rallegra-
no i cori delli Angeli. i, quali laudano Dio di continuo nel
regno de lieli. seruire alla carne, e la morte, de l'anima
cibo de uermi, nido de demonij, uita de bestie, fonte
di morbi, destructione d'corpi, corruptione de costumi,
pdrta de beni, et acquisto de molti mali, e dolori. Ser-
uire.

Servire a' Dio, e la beatitudine dell'anima sanita, del corpo
 prudenza dello sp^o, vita celeste. Dolei Hinni, e Psalmi
 cōta, a^o colui, che nella tribulatione, sempre lauda Dio.
 Il principio, e fine d'ogni Christiano devoto, e' amar Dio
 col cuore, col la bocca laudarlo, et il prossimo, col buono, esem-
 pio edificare.

2.

Zaccheo ha detto dicendo, o' basso, da l'altezza delle sciē-
 ze mondane, e ueni, et impara, nella scola di Dio la via,
 della humilita, e della mansuetudine, e della pazienza, p
 la quale possi sicuramente, col aiuto di Giesu Christo uero
 maestro puenire alla gloria della eterna beatitudine. A.